

Cari amici e colleghi mi sento grandemente onorato di essere chiamato a presiedere la Società Italiana di Fissazione Esterna per il prossimo biennio. E' mio primo desiderio ringraziare i membri del Consiglio Direttivo uscente e in particolare Giovanni Loviseti che lo ha presieduto, per il grande lavoro svolto che ci ha consegnato una Società grandemente rinnovata in termini di efficienza, trasparenza ed attività scientifica. E' mia ferma intenzione proseguire sul cammino tracciato e portare a compimento per quanto possibile alcuni degli obiettivi non ancora raggiunti. A questo proposito è con grande interesse che seguirò l'iniziativa Sale Aperte S.I.F.E, che si sta concretizzando da poco grazie al contributo di Domenico Aloj che ha organizzato a Vercelli la prima esperienza societaria di formazione e divulgazione delle tecniche di fissazione esterna. Questo non può non farmi ricordare il grande lavoro pluridecennale svolto in passato dalla Scuola di Lecco, che ha visto Maurizio Catagni, con il mio modesto contributo, portare gli ortopedici del nostro paese e del mondo a conoscere la metodica di Ilizarov. E' mio grande desiderio che proprio a Lecco venga riproposto per il prossimo anno l'evento Sale Aperte, e che in futuro altri centri di eccellenza nella fissazione esterna siano coinvolti in questo programma.

Il gruppo di lavoro del Comitato e della Segreteria Scientifica hanno nel recente biennio prodotto interessanti principi di buon comportamento clinico relativamente alla pseudoartrosi congenita di tibia e al piede di Charcot, che sono oggetto di revisione da parte della SIOT ai fini di poterli eleggere a vere e proprie linee guida nazionali. Ulteriori argomenti da affrontare nei prossimi mesi saranno quelli relativi alle infezioni ossee e agli allungamenti degli acondroplastici. Ho chiesto a Giovanni Loviseti di assumere la responsabilità del coordinamento del Comitato Scientifico, e di affiancarmi in questo prezioso lavoro.

Auspico infine che a livello regionale possano svolgersi con maggiore frequenza quei corsi tesi ad avvicinare i giovani colleghi alla fissazione esterna, sui modelli realizzati recentemente con grande successo nel Lazio da Marcello Marini e in Lombardia da Franco Cavina.

Ritendo inoltre fondamentale stabilire un rapporto di collaborazione con la realtà universitaria e in particolare con la Direzione delle Scuole di Specialità di Ortopedia, che potrebbe vedere la nostra Società impegnarsi a svolgere lezioni teoriche, dimostrazioni pratiche in merito alla fissazione esterna per i futuri ortopedici.

Un sentito grazie ad Alexander Kirienko per l'impegno ad organizzare il Congresso Nazionale SIFE 2023.

Spero vivamente nella vostra collaborazione. Personalmente sarò sempre lieto di rispondere a chiunque voglia contattarmi.

Un caro saluto e un augurio di buon lavoro a tutti!

Francesco Guerreschi